



Il sindaco Poli insieme ai lavoratori fuori dallo stabilimento

CASALFIUMANESE Una trentina di dipendenti fuori dai cancelli. Quindi l'incontro di sindacati, vertici e sindaco per un tavolo di confronto

Edilcarpentieri, lavoratori disperati protestano

Una trentina di lavoratori della Edilcarpentieri si sono riuniti ieri mattina in presidio davanti ai cancelli della sede di Casalfiumanese, in via Achille Grandi, per protestare contro l'ennesima condanna al licenziamento collettivo decisa dall'azienda che ha avviato la procedura di mobilità per 41 lavoratori dipendenti e soci lavoratori.

Durante il presidio la segretaria generale della Fillea-Cgil di Imola, Sonia Bracone, e alcuni lavoratori sono stati ricevuti dai vertici dell'azienda e all'incontro ha partecipato anche il sindaco di Casalfiumanese, Roberto Poli. Le parti hanno concordato di istituire un tavolo di confronto per monitorare costantemente l'evolvere della situazione, in vista del pronunciamento delle banche rispetto al piano di risanamento del debito. "Continueremo a lottare per salvaguardare i diritti e le tutele dei lavoratori di questa azienda - dichiara Bracone in una nota - chiedendo il rispetto dell'accordo siglato l'8 gennaio che prevede l'utilizzo degli ammortizzatori sociali fino all'ultimo giorno possibile, e metteremo in campo tutti gli strumenti che abbiamo per contrastare la scelta dichiarata dalla Edilcarpentieri, che dimentica di avere una responsabilità sociale da esercitare nei confronti dei 41 di-



Sulla 500, come in una protesta di altri tempi. Fotoservizio Sanna

pendenti che invece intende licenziare. Non accettiamo di sottostare alle scelte unilaterali delle aziende, condizionate da piani di risanamento del debito contrattati esclusivamente da soggetti esterni alla realtà aziendali. Questo è il caso della Edilcarpentieri dove, dopo quasi mezzo secolo di attività, si rischia che l'organico sia falcidiato da 100 lavoratori ad una ventina".

Tra i lavoratori lo scoramento è tanto. Pesa la precarietà del loro stato occupazionale ma soprattutto incide la rabbia.

Livore per una situazione che da anni si protrae senza orizzonti sicuri, con lavoratori-soci che hanno creduto nelle promesse della proprietà: "Noi ci rimettavamo anche 30mila euro per quel posto di lavoro - racconta un dipendente all'esterno della Edilcarpentieri - proponendo anche di ridurre lo stipendio, cosa che non abbiamo certo visto nei vertici dell'azienda". Nel mirino anche errori nelle ultime buste paga, paradossalmente gonfiate.

Reda

IMOLA

Continuano i regali di Natale

"Il Natale continua ad offrire occasioni solidali". Lo afferma, in una nota, l'assessore alla Cultura, Elisabetta Marchetti segnalando che nei giorni scorsi la Pro loco di Imola, in accordo con il Comune, ha donato 1.200 euro ricavate dall'organizzazione dei 'mercatini di Natale', a due realtà del territorio imolese attive nel campo della solidarietà. Si tratta in specifico della Caritas e dell'associazione Kasomay: avranno 600 euro ciascuna. Nello scorso periodo natalizio, Pro loco e Comune hanno organizzato nove mercatini natalizi, nella Galleria del centro cittadino, che ogni volta hanno visto la partecipazione di oltre una quarantina di espositori, provenienti anche da fuori regione, che presentavano "opere di ingegno", costruite direttamente da loro. Poi, per la destinazione dei proventi, "la scelta è caduta su due realtà che hanno due progetti molto interessanti", spiega Franco Capra, presidente Pro Loco. Dunque, 600 euro vanno alla nuova associazione 'No sprechi', che vede insieme alla Caritas anche San Vincenzo de' Paoli, Croce Rossa, Auser, Antreas, Trama di Terre e Santa Caterina, per l'apertura a marzo dell'Emporio della solidarietà, creato per dare risposta alle famiglie più in difficoltà, fa sapere Luca Gabbi, direttore della Caritas. Kasomay, attiva dal giugno dello scorso anno, fa assistenza sanitaria pediatrica ai bambini senegalesi nella regione del Casamance. E gli altri 600 euro verranno utilizzati per la cura di Ivette, una bambina di quattro anni gravemente ustionata in oltre metà del corpo, che ha bisogno di cure specialistiche. "Il nostro obiettivo è di riuscire a portarla in Italia per curarla adeguatamente" spiega Lamberto Reggiani, presidente dell'associazione Kasomay.

Bando e contanti per le imprese del centro storico

IMOLA Amministrazione e associazioni di categoria presentano il finanziamento regionale da 156mila euro. L'assessore Marchetti: "opportunità che può sostenere gli operatori che hanno investito nelle loro attività"

L'Amministrazione di Imola, in collaborazione con Confcommercio Ascom, Confartigianato, Confesercenti e Cna, mette a disposizione un fondo per finanziare il bando "Contributi per le imprese private con sede operativa nel centro storico di Imola". Il fondo ammonta a 156mila euro ed è ottenuto dalla Regione Emilia Romagna.

I beneficiari del contributo sono le piccole e medie imprese esercenti il commercio al dettaglio o la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o del settore dei servizi, attive al momento dell'inoltro della domanda, con sede o unità locale nell'area del centro storico di Imola oggetto del programma di valorizzazione regolarmente iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Bologna (o Rea nel caso di unità locale). Fra gli altri obblighi da rispettare, le imprese devono essere in regola nel pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Bologna e non devono trovarsi in stato di liquidazione/fallimento. I soggetti che intendono presentare domanda per accedere ai contributi suddetti dovranno preventivamente presentare apposita domanda di adesione al Gruppo Temporaneo tra imprese Commerciali denominato "Operatori del Centro Storico", adempiendo

a quanto stabilito nell'Atto Costitutivo e nel Regolamento del citato Gruppo Temporaneo che, al momento dell'adesione, verranno loro consegnati in copia. L'adesione è gratuita.

Le spese ammissibili riguardano interventi volti a riqualificare le attività di impresa mediante: riqualificazione coordinata degli elementi di comunicazione esterna, rinnovo delle vetrine, dei tendaggi, delle insegne e degli arredi esterni, ristrutturazione delle entrate agli esercizi; interventi di consulenza e formazione (assistenza tecnica) appositamente progettati per un lavoro di gruppo e/o individuale con gli operatori, finalizzato ad aggiornare le competenze e le tecniche di vendita; iniziative di sostegno agli operatori e animazione degli spazi pubblici, nonché campagne di pubblicizzazione e promozione del Centro storico; altri tipi di investimenti finanziabili dalla L.R. n. 41/97 (spese per arredi, impianti, macchinari, nuove tecnologie informatiche, attrezzature e relative installazioni).

Le spese minime ammissibili sono 2mila euro al netto di IVA. Possono essere ammesse a contributo le spese sostenute dal 15 settembre 2008, fatturate e pagate/saldate entro la data del 31 marzo 2014, data di scadenza del presente bando.

Le domande dovranno essere



I contributi sono rivolti a tutte le attività del centro storico di Imola

presentate in carta libera utilizzando il modello appositamente predisposto, dal 10 febbraio al 31 marzo al Gruppo Temporaneo tra imprese Commerciali "Operatori del Centro Storico" tramite di una delle seguenti associazioni: Confcommercio Ascom Imola, Confartigianato, Confesercenti e Cna. Per informazioni e ritirare la modulistica ci si può rivolgere alle suddette associazioni di ca-

tegoria ed agli uffici dell'assessore al Commercio del Comune di Imola, oppure scaricarla dal sito del comune di Imola: www.comune.imola.bo.it

Il contributo erogabile potrà essere, al massimo, del 50% delle spese ammissibili (al netto di IVA) e per un ammontare massimo di 5mila euro per ciascuna azienda.

L'erogazione dei contributi

sarà effettuata in base alla graduatoria che verrà redatta con riferimento ai contenuti del bando di concessione, consultabile sul sito del Comune di Imola e/o su quello delle quattro Associazioni fino ad esaurimento dei fondi disponibili. La graduatoria definitiva, con l'indicazione dei contributi assegnati alle singole imprese richiedenti, sarà pubblicata entro il 31 maggio 2014.

